

Chi

Questo progetto si rivolge alle vittime di crimini d'odio e alle organizzazioni che difendono i loro diritti: migranti – in particolare richiedenti asilo, rifugiati e irregolari – Rom e Sinti, persone LGBTIQ.

Una particolare attenzione sarà dedicata a richiedenti asilo e rifugiati che sono, in questo momento in Europa, tra le vittime più vulnerabili dei crimini d'odio.

Quando

Da Agosto 2017 a Luglio 2019

Dove

- Austria
- Germania
- Italia
- Croazia

Informazioni

Per informazioni visitate il nostro sito:
www.vstart.eu

Partnership



COSPE Onlus | www.cospe.org



Human Rights House Zagreb | www.kucaljudskihprava.hr



ZARA - Civil Courage and Anti-Racism Work
www.zara.or.at



Efms - European Forum for Migration Studies
www.efms.uni-bamberg.de

Questa pubblicazione è stata finanziata dal Programma Justice dell'Unione Europea (2014-2020). Il suo contenuto rappresenta unicamente il punto di vista degli autori a cui appartiene ogni responsabilità. La Commissione Europea declina ogni responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni qui contenute.

V-START

Sensibilizzazione e lavoro di rete per le vittime dei crimini d'odio



Co-finanziato dal Programma di Giustizia dell'Unione Europea



Co-finanziato dalla Regione Toscana

Progetto

I cosiddetti "crimini d'odio" sono crimini di vario tipo (violenza fisica o verbale, vandalismo, offese attraverso i social media ecc.), motivati da un pregiudizio o una specifica ostilità verso l'identità della vittima o il suo gruppo di appartenenza (disabilità, origine etnica o nazionalità, religione o convinzioni personali, orientamento sessuale). L'impatto di tali crimini è molto esteso e può andare oltre la singola vittima per colpire tutte le persone che appartengono a quel gruppo, creando disagio psicologico, senso di insicurezza e smarrimento, paura, oltre a provocare seri rischi di emulazione.

In Europa i crimini d'odio sono un problema diffuso e una delle sfide maggiori nel contrastarli è affrontare il fenomeno dell'under reporting, cioè la mancata denuncia di tali crimini. Alla base ci sono molti motivi: le vittime non sanno di poter ottenere assistenza, temono ritorsioni, non hanno fiducia nella polizia e nel sistema giudiziario, non sanno come accedere ai servizi di supporto. V-Start mira quindi a creare una rete di organizzazioni e servizi di assistenza alle vittime che rafforzi l'attuale capacità dei servizi pubblici e delle organizzazioni della società civile di sostenere le vittime, di incoraggiare a segnalare i crimini d'odio e rendere le persone consapevoli dei loro diritti e delle opportunità offerte dai servizi di supporto specifici (assistenza legale, psicologica ecc.). Le attività di sensibilizzazione del progetto vogliono assicurare che questi crimini vengano segnalati e denunciati, facendo in modo che le vittime non rimangano invisibili.

Obiettivi

V-Start si basa sull'attuazione della Direttiva Europea 2012/29/EU che stabilisce gli standard minimi sui diritti, il supporto e la protezione delle vittime dei crimini.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- rafforzare la consapevolezza delle vittime dei crimini d'odio sull'esistenza e il ruolo dei servizi di supporto
- rendere più facile l'accesso ai rimedi legali esistenti e proteggere i diritti fondamentali delle persone
- migliorare il sistema dei servizi di supporto
- rafforzare le conoscenze e le competenze dei professionisti
- creare una rete di servizi, organizzazioni e professionisti che promuova lo scambio e la collaborazione.

Che cosa

Le attività principali del progetto includono:

- **Una ricerca** in ciascun paese che analizzi la legislazione a livello nazionale e regionale e il funzionamento dei sistemi di assistenza, individuando elementi di miglioramento nel supporto alle vittime di crimini d'odio
- **La costituzione di una rete** regionale composta da centri specializzati di supporto alle vittime, servizi pubblici, organizzazioni della società civile che si occupano di razzismo, discriminazioni e diritti dei migranti
- **Attività formative** rivolte a operatori dei servizi pubblici, rappresentanti di organizzazioni della società civile, avvocati che lavorano con vittime di crimini d'odio, con la produzione di manuali per professionisti al fine di aumentarne competenze e conoscenze
- **Una campagna informativa e di sensibilizzazione** rivolta sia alle vittime di reati d'odio, reali e potenziali, sia ad un pubblico più ampio, con la pubblicazione di materiale specifico